



COMUNE DI NAPOLI

ORARIO UFFICIALE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA
PER NEGOZI E FOLGORAZIONE
ASSESSORATO ... VICE SINDACO

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n° 03 del 20.10.2006

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 4867

OGGETTO: Adozione del piano particolareggiato in sottozona Bb ai sensi dell'art. 33 delle
Nta della Variante generale al Prg come configurato nella proposta della soc. "La Gladiola
sas", riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia

Il giorno 9.11.06 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta
Comunale. Si da atto che sono presenti i seguenti n° 14 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IRVOLINO RUSSO

<u>P</u>

ASSESSORI:

SALVATORE SANT'ANGELO

<u>P</u>

FERDINANDO DI MEZZA

DONATELLA EPPA MADARO

<u>P</u>

GIORGIO NUGNES

BRUNO TERRACCIANO

<u>P</u>

FRANCESCO LAUDADIO

<u>P</u>

FRANCESCO CARDILIO

<u>P</u>

MARIA PONTELLI

<u>P</u>

VALERIA SPINA

<u>P</u>

FRANCESCO RIZZO D'ABILDO

<u>P</u>

GIUSEPPE GAMBALE

NICOLA ODDATTI

ELISABETTA GAMBARDELLA

GENNARO NASTI

GIULIO RICCI

VALERIA VALENTE

<u>P</u>
<u>P</u>
ASSENTE
ASSENTE
<u>P</u>
<u>P</u>
ASSENTE
<u>P</u>
<u>P</u>
ASSENTE
<u>P</u>

Note bene: Per gli assenti segue a fianco il nome del nominativo il termine ASSENTE per i presenti viene apposta la lettera P
Assume la Presidenza Ufficio Consiglio Comunale

Partecipa il Segretario del Comune

C. Angelino Farla

IL PRESIDENTE

constituita la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

CESARE BARLETTA
CEO P 8/10/07

IL SEGRETARIO GENERALE

2

Premesso che con decreto del presidente della giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004 è stata approvata la variante al Prg del comune di Napoli per la zona orientale, il centro storico e la zona nord occidentale (nel seguito indicata come *variante*);

che tale decreto è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania del 14/06/04;

che la *variante* approvata con il citato decreto contempla due modalità per l'attuazione degli interventi in essa previsti: *interventi diretti*, disciplinati direttamente dalle norme di attuazione della *variante* ed *interventi indiretti*, dove invece occorre predisporre un piano urbanistico esecutivo;

che in data 15 novembre 2005, con nota prot. n. 888/M la società "La Gladiola s.a.s." ha presentato una proposta di piano particolareggiato di iniziativa privata ai sensi dell'art. 13 della legge 1150/42 e degli artt. 26 e 27 della Legge regionale Campania n. 16/04, riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia

che a seguito dell'istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva atto di recente formazione la società La Gladiola ha provveduto, in data 27 aprile 2006 prot. n. 501/M, a ripresentare la proposta di piano, rielaborata ed integrate in funzione delle prescrizioni e delle osservazioni formulate con nota prot. 286/M del 14/03/06;

che la proposta è stata ulteriormente integrata con note prot. n. 551/M del 08/05/06, n. 568/M del 09/05/06, n. 581/M del 11/05/06, n. 863/M del 28/07/06, n. 979/M del 15/09/06 e n. 1072/M del 18/10/06;

che l'area oggetto del piano ricade nel territorio del comune di Napoli, all'interno del quartiere di Scampia, oggi Municipalità 8, al confine con i comuni di Casandruo e di Arzano, e risulta individuata al nuovo catasto terreni dalle particelle 11 e 116 del foglio 1 di Napoli (Secondigliano), per una superficie complessiva di mq. 41.797;

che il piano presentato prevede la realizzazione di un insediamento residenziale - per complessivi 214 alloggi - e di attrezzature pubbliche, consistenti in una scuola materna, un verde di quartiere e parcheggi pubblici;

IL SEGRETARIO GENERALE

3

che la proposta presentata riguarda un'area assoggettata alla disciplina urbanistica della zona B sottozona Bb - Espansione recente di cui all'art. 33 delle norme tecniche di attuazione della *variante*;

che la sottozona Bb rappresenta uno dei settori urbani in cui la *variante* individua la maggiore potenzialità ai fini della riqualificazione della periferia, mediante interventi di trasformazione sia alla scala edilizia sia alla scala urbanistica, consistente nell'aumento della dotazione e della qualità delle attrezzature e degli spazi pubblici, nel riordino degli spazi privati, anche mediante il completamento delle aree a minore densità e nell'incremento della dotazione cittadina di edilizia residenziale;

che la *variante* assegna all'iniziativa privata un ruolo rilevante nella promozione di questo processo di riqualificazione, non solo alla scala edilizia ma anche alla scala urbanistica e anche all'estetico degli ambiti individuati dalla *variante* stessa;

che a tal fine l'art. 33 delle N.t.a. della *variante* individua, tra le altre modalità di intervento, la ristrutturazione urbanistica, di iniziativa pubblica o privata, attraverso la elaborazione di un piano urbanistico attuativo (Pua), finalizzata alla sostituzione di impianti urbani esistenti o al loro completamento urbanistico mediante nuove costruzioni: in entrambi i casi per aree con estensione di almeno 5.000 mq e con indice di fabbricabilità territoriale non superiore a 2mc/mq, inclusivo dei volumi esistenti, o a 2,5mc/mq se la volumetria esistente risulta maggiore di quella ricavabile con l'applicazione dell'indice di 2mc/mq (commi 5 e 6 dell'art. 33 delle Nta);

che le utilizzazioni compatibili - secondo quanto previsto dall'art.33 comma 4 - possono essere residenziali e relative ad attività per la produzione di beni e servizi, così come individuate dall'art. 21 - Destinazioni d'uso - alle lettere a), c) e d).

Considerato che, come evidenziato nella relazione istruttoria allegata, il piano presentato risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente,

Preso atto che con nota prot. n. 835/M del 20 luglio 2006 l'Autorità di bacino nord-occidentale ha rilasciato parere favorevole, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale Campania n. 8 del 7 febbraio

IL SEGRETARIO GENERALE

1994 e dell'art. 6 delle norme tecniche di attuazione del PAI Bacino nord-occidentale della Campania;

che con nota prot. n. 814/M del 12 luglio 2006 l'ASL Napoli 1 Dipartimento Prevenzione ha rilasciato parere favorevole ai sensi della Legge regionale Campania n. 13 del 1985;

che con nota prot. n. 789/M del 4 luglio 2006 il Genio Civile- sezione provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale Campania n. 9 del 1983 ha rilasciato parere favorevole;

che sono stati acquisiti anche i pareri favorevoli degli uffici comunali cointeressati che hanno formulato prescrizioni e osservazioni e che le stesse sono riportate nella relazione istruttoria redatta dal servizio pianificazione esecutiva delle aree di recente formazione, che dovranno essere rispettate nelle successive fasi di progettazione.

Atteso che, sulla base dei motivi esposti e in considerazione dei succitati pareri favorevoli degli Enti e dei servizi comunali, non appaiono elementi ostacolari all'adozione del piano particolareggiato in questione, come configurato dalla società Gladiola con le prescrizioni e osservazioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione.

Vista la legge regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 recante le "norme sul governo del territorio";

visti in particolare l'art. 26 comma 2 lettera a) che espressamente ricomprende tra i piani urbanistici attuativi i piani particolareggiati di cui alla legge 17 agosto 1942, n.1150 e l'art. 27, commi 2 e 5, secondo i quali il Piano urbanistico attuativo è "adottato dalla giunta comunale e la successiva approvazione è di competenza della giunta comunale";

Vista la legge 1150 del 1942;

Visto il D.Lgs n. 267 del 2000;

Vista la disposizione dirigenziale n.73 del 3/10/2006;

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati .


S. SESTARIO GENERALE

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive:

il dirigente del servizio

arch. Mario Moraca

"Con voti unanimi"
D E L I B E R A

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

1. Adottare il piano particolareggiato in sottozona Bb come configurato nella proposta presentata dalla società "La Gladiola sas", riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia con le prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione.
2. Prevedere che il piano urbanistico attuativo in questione abbia durata di dieci anni decorrenti dalla sua entrata in vigore.
3. Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di trasmettere il piano particolareggiato in argomento alla Provincia, per eventuali osservazioni.
4. Incaricare la Segreteria della giunta comunale e il Dipartimento pianificazione urbanistica, di procedere al deposito del piano particolareggiato in argomento presso i propri uffici per trenta giorni, affinché nei predetti trenta giorni chiunque possa formulare osservazioni o opposizioni.
5. Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di procedere alla pubblicazione dell'avviso di deposito su due quotidiani a diffusione regionale

Elenco allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale per un numero complessivo di 545 pagine:

1. Relazione istruttoria elaborata dal Dipartimento pianificazione urbanistica - servizio Pianificazione esecutiva aree di recente formazione.
2. Copia del parere dell'A.S.L. Napoli I previsto dalla LRC n. 13/85, prot. 814/M del 12/07/06

IL SEGRETARIO GENERALE

3. Copia del parere dell'Autorità di Bacino nord-occidentale della Campania ai sensi dell'art. 14 della legge regionale Campania n. 8/94 e dell'art. 6 delle Nta del PAI Bacino nord occidentale della Campania, prot. 835/M del 20/07/06.
4. Copia del parere del Settore provinciale del Genio Civile di Napoli previsto dall'art. 89 del D.P.R. 380 del 2001 e dall'art. 15 della legge regionale Campania n. 9 del 1983, prot. 789/M del 04/07/06.
5. Copia del parere del Servizio Ambiente U.O.I. agenti fisici inquinanti-Rumore e vibrazioni-IR e NIR espresso ai sensi dell'art. 10 della Normativa di attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica previsto dalla L. 447/95, prot. 642/M del 35/05/06.
6. Relazione Tecnica (elaborato RT)
7. Relazione Geologica (elaborato RGeo)
8. Relazione Geotecnica (elaborato RGt)
9. Relazione Impatto Acustico (elaborato RIA)
10. Particellare delle schede Catastali (elaborato PC)
11. Titolo di Proprietà (elaborato TP)
12. Documentazione Fotografica (elaborato DF)
13. Convenzione tra Proponente e Amministrazione (elaborato CONV) - Schema
14. Cronoprogramma (elaborato CP)
15. Calcolo sommario di spesa con allegato capitolato prestazionale delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (elaborato CS)
16. Perizia per il costo di esproprio (elaborato PE)
17. Relazione tecnico-illustrativa opere di urbanizzazione secondaria (elaborato RTufb)
18. Studio di prefattibilità ambientale delle opere di urbanizzazione secondaria (elaborato SP)
19. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza delle opere di urbanizzazione secondaria (elaborato PS)
20. Relazione, indagini e cartografie delle aree interessate dal presente Piano (elaborato RC)
21. Stralcio Piano Regolatore (elaborato Tav.R1)
22. Stralcio Catastale (elaborato Tav.R2)
23. Rilievo piano-altimetrico (elaborato Tav.R3)
24. Profili altimetrichi (elaborato Tav.R4)
25. Individuazione destinazioni d'uso attuali e previsioni di PRG nei comuni limitrofi (elaborato Tav.R5)

IL SEGRETARIO GENERALE

7

26. Individuazione scuole, luoghi di culto e vie di comunicazione (elaborato Tav.R6)
27. Planimetria generale di progetto (elaborato Tav.P1)
28. Planimetria generale di progetto quotata (elaborato Tav.P2)
29. Profili altimetrici (elaborato Tav.P3)
30. Planovolumetrico (elaborato Tav.P4)
31. Viste prospettiche (elaborato Tav.P5)
32. Individuazione degli standard urbanistici (elaborato Tav.P6)
33. Opere di urbanizzazione primaria (elaborato Tav.P7)
34. Schemi distributivi degli edifici (elaborato Tav.P8)
35. Particolari delle opere di urbanizzazione primaria (elaborato Tav.P9)
36. Opere di urb. secondaria – scuola materna (elaborato Tav.P10)
37. Opere di urb. secondaria – verde attrezzato (elaborato Tav.P11)
38. Progetto su mappa catastale (elaborato Tav.P12)
39. Unità minime di intervento (elaborato Tav.P13)

Il dirigente del servizio

piantificazione esecutiva aree di recente formazione

Arch. Mario Moraca

Visto il Coordinatore
Arch. Roberto Gianni

il Vice Sindaco Dott. Salvatino Santangelo

LA GIUNTA

Consegnato il giorno 10/01/2008
presso la sede del Comune di Cittanova
presso il Consiglio Comunale
Con voci unanimes

in base all'art. 134,
determinato
adottata

di dare esecuzione al progetto
mandato ai Consiglieri
Letto, confermato

dando

IL 10/01/2008
BRS

IL SORRIBA, C. GENERALE



8

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DFLIBERAZIONE PROT. N 03 DEL 20/10/2006 AVENTE AD OGGETTO:

Adozione del piano particolareggiato in sottozona Bb ai sensi dell'art. 33 delle Nta della Variante generale al Prg come configurato nella proposta della soc. "La Gladiola sas", riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia

Il Dirigente del servizio Arch. M. Moraca esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVORVOLE

Dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi.

Addr. 2010/06

Il DIRIGENTE
Arch. M. Moraca
Moraca

SCHEMA PROT. N. 03 DEL 20.10.2006 DIPARTIMENTO AUTONOMO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole con la precisazione che " dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi".

Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta con le attestazioni di responsabilità sottoscritte dal dirigente dove si evince che :

la sottozona Bb rappresenta uno dei settori in cui la vriante individua la maggiore potenzialità ai fini della riqualificazione della periferia, mediante interventi di trasformazione sia alla scala edilizia sia alla scala urbanistica, consistente nell'aumento della dotazione e della qualità delle attrezzature e degli spazi pubblici [...];

come evidenziato nella relazione istruttoria allegata , il piano presentato risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente;

sono stati acquisiti anche i pareri favorevoli degli uffici comunali cointeressati che hanno formulato prescrizioni e osservazioni che le stesse sono state riportate nella relazione istruttoria redatta dal servizio pianificazione esecutiva delle aree di recente formazione , che dovranno essere rispettate nelle successive fasi di progettazione.

Visti, altresì, gli artt. 24 ; 26 e 27 della legge regionale n. 16 del 22.12.2004.

Considerato che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal Dirigente che sottoscrive la proposta .

Atteso che nella parte dispositiva sono previsti gli adempimenti di cui all' art. 27 della citata legge regionale .

Null'altro si osserva.

parere favorevole 2006 adozione piano particolareggiato

8/11/06

IL SEGRETARIO GENERALE

Bruno

*visto
il SIMUACO
RRS*



COMUNE DI NAPOLI

10

Dipartimento autonomo
pianificazione urbanistica

Servizio
pianificazione esecutiva
aree di recente formazione

prot. n.11911M..... del 30/10/06

→ Alla segreteria del sig. Vicesindaco
con delega per l'urbanistica

Alla Direzione Generale

Oggetto: trasmissione schema di delibera di Giunta comunale.

Per gli adempimenti di rispettiva competenza, si trasmette lo schema di delibera prot.

n.3..... del....20/10/2006.....avente a

oggetto:...adozione...dell... piano...particolareggiato...in...Morano...BB...
come...configurato...nelle...raporte...delle...

Il sopracitato atto **necessita/ non necessita** di registrazione contabile.

Il dirigente
Mario Moraca

11

Deliberazione di G. C. n. 4867 del 9/11/06 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 545, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22/11/06 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D Lgs. 267/2000.

Addi 12 DIC. 2006

Il SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

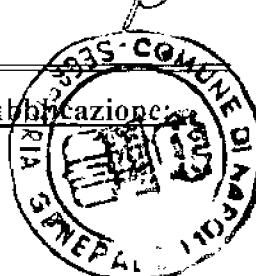
Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Anch. R. Gianni
Anch. M. Pellegrino
Cavoli Dif. Reg. fin. e

per le procedure attuative.

Addi 12 DIC. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE



Attestazione di compiuta pubblicazione:

Attestazione di conformità

(da utilizzare e conservare come documento delegato solo per le copie conformi alla prescritta conformità)

La presente copia composta da n. 11 pagine progressivamente numerate è conforme all'originale della deliberazione di Città comunale n. 4867 del 9/11/06

divulgata esclusivamente data 12/12/06

Gli allegati costituiscono parte integrante composta da n. 545 pagine separatamente numerate.

sono rilasciate in copia conforme unicamente alla presente

sono conservate in originale presso l'archivio in cui sono depositati i documenti

Il Funzionario responsabile

(1) Borrare solo le caselle indicate ipso in corrispondenza delle opzioni scelte.
(2) La soggettività della riunione inciderà l'archivio per il quale gli stessi sono depositati e mostrerà della difficoltà di visione.